

Movimiento internacional
Somos-Iglesia
Movimento Internacional
Nós somos Igreja
Movimento Internazionale
Noi siamo Chiesa
Mouvement international
Nous sommes Eglise
Internationale Bewegung
Wir sind Kirche

International Movement

We are Church

Chair at present:
Raquel Mallavibarrena
Penuelas 17
28005 Madrid
SPAIN
Tel.: +34-649332654
email: rmallavi@mat.ucm.es

Internet: www.we-are-church.org

Press note

19 Marzo, 2008

Oggi 19 marzo Hans Küng compie ottanta anni. L'augurio del movimento internazionale "We Are Church-Noi Siamo Chiesa" e di tutti i cattolici che si ispirano al Concilio Vaticano II e che lo ringraziano per la sua opera

La perseveranza di Hans Küng nell'azione per il rinnovamento della Chiesa cattolica romana e il suo impegno per l'ecumenismo e il dialogo tra le grandi religioni sono per il movimento internazionale We Are Church (di cui "Noi Siamo Chiesa" è la sezione italiana) incoraggiamento, ispirazione e incitamento. Grande è la riconoscenza che tutti i movimenti per la riforma della Chiesa cattolica gli devono esprimere in occasione del suo ottantesimo compleanno. Küng è, in particolare, uno dei padri spirituali dell'«Appello al Popolo di Dio» del 1995, da cui nacque il movimento internazionale We Are Church.

Il teologo svizzero, noto in tutto il mondo, nominato perito ufficiale del Concilio Vaticano II (1962-1965) da papa Giovanni XXIII, nonostante il successivo isolamento ecclesiale, ha dato un contributo decisivo alla formazione di una teologia ecumenica e al dialogo interreligioso, e continua a lavorare in modo attivo e creativo ai progetti a cui ha dato vita. La sua tesi di dottorato, scritta nel 1957 e dedicata al problema della giustificazione nei lavori del teologo evangelico Karl Barth, fu lodata anche da Joseph Ratzinger, che insegnò a Tubinga insieme a Küng fino al 1968. Con opere di grande significato (*Die Kirche*, 1967 [La Chiesa, tr. it., 1972]; *Christ sein*, 1974 [Essere cristiani, tr. it., 1976]; *Existiert Gott?*, 1978 [Dio esiste?, tr. it., 1979]), ben presto Küng ha non solo diffuso tra l'opinione pubblica puntuali idee riformatrici, ma ha dato loro, scrivendo opere di rilievo, densi fondamenti di carattere biblico e sistematico.

Con il suo impegno ecumenico, Küng ha contribuito in modo determinante, nel 1999, alla nascita della dichiarazione congiunta tra cattolici e luterani sulla dottrina della giustificazione. L'Ospitalità Eucaristica, a favore della quale si è espresso anche l'Institut für Ökumenische Forschung [«Istituto per la ricerca ecumenica»] di Tubinga, da lui fondato nel 1963, in occasione dell'Ökumenischer Kirchentag [raduno ecumenico delle Chiese in Germania] del 2003, è per Küng un passo nella direzione giusta. Hans Küng, come nessun altro nel nostro tempo, ha riaperto e tenuto desta la questione della verità nel cristianesimo. Dopo il Concilio, e in misura più marcata in occasione dell'enciclica, pubblicata nel 1967, sul celibato e dell'enciclica *Humanae vitae* del 1968 sulla regolazione delle nascite, Küng, nel suo libro apparso nel 1970, *Unfehlbar? Eine Anfrage* [Infallibile? Una domanda, tr. it., 1970], ha posto il problema dell'infallibilità del magistero pontificio.

Per questo, il 18 dicembre 1979, sotto il pontificato di papa Giovanni Paolo II, fu privato della licenza ecclesiale all'insegnamento universitario, la cosiddetta *missio canonica*. Ma Küng non ha ritrattato le sue affermazioni, teologicamente fondate, sul discusso dogma dell'infalibilità del 1870, mostrando così che quando si tratta di opporsi alle arroganze di Roma virtù non è solo l'obbedienza, ma anche la resistenza. Nel 1968 ha redatto la dichiarazione *Für die Freiheit der Theologie* [«Per la libertà della teologia»], rielaborata da Yves Congar, Karl Rahner e Edward Schillebeeckx e infine sottoscritta da 1360 teologhe e teologi cattolici di tutto il mondo, tra cui anche Joseph Ratzinger. Nel 1989 Küng era tra i firmatari della *Kölner Erklärung* [«Dichiarazione di Colonia»], che si espresse a favore di una cattolicità aperta e contro l'allargamento indiscriminato dell'autorità pontificia.

Hans Küng è uno dei padri spirituali della *Initiative Kirche von unten* (IKvu) [«Iniziativa per una Chiesa dal basso»] oltre che dell'«Appello al Popolo di Dio» del 1995. Il secondo volume della sua autobiografia, *Umstrittene Wahrheit* [«Una verità controversa»] offre una fondazione storica e sistematica delle richieste di *We Are Church* (Noi Siamo Chiesa), che si sono delineate con chiarezza già a partire dal Concilio Vaticano II e per cui Küng ha combattuto, facendole sue, già negli anni sessanta e settanta del Novecento.

Il fatto che le richieste di Küng al papato nella sua forma attuale non abbiano trovato alcuno sbocco è comprensibile se si considerano, da un lato i conflitti sempre più forti tra Roma e le Chiese locali e dall'altro la paralisi della collegialità episcopale. Il celibato obbligatorio, l'ordinazione delle donne e il riconoscimento dell'Eucarestia ed altre riforme, malgrado tutti i divieti di Roma, restano all'ordine del giorno.

Nel corso dell'inatteso incontro, nel settembre 2005, con papa Benedetto XVI, il suo precedente collega professore Ratzinger, vennero esclusi fin dall'inizio temi relativi alle riforme interne alla Chiesa. Ma anche dopo questo colloquio Hans Küng ha continuato e continua, come sempre, a impegnarsi a favore degli desideri di riforma di *We Are Church* e di un rinnovamento della Chiesa dalla base.

Oggi Küng è fortemente impegnato nel dialogo interreligioso, tema sul quale egli stesso ha pubblicato tre grandi opere, sull'ebraismo (1991), sul cristianesimo (1995) e sull'islam (2004). Dal 1990 si dedica al Progetto per un'etica mondiale, che dal 1995 porta avanti nella *Stiftung Weltethos* [«Fondazione per un'etica mondiale»]. E va considerata una pietra miliare la Dichiarazione per un'etica mondiale, approvata nel 1993 dal Parlamento delle religioni mondiali a Chicago, che ha portato alla creazione di una rete globale di relazioni interreligiose.

Movimento internazionale WE ARE CHURCH- NOI SIAMO CHIESA

Roma, Berlino, Parigi, Madrid, Londra, Lisbona 19 marzo 2008

Please contact:

- Raquel Mallavibarrena (Chair) (Spain)	+34-649332654	rmallavi@mat.ucm.es
- Christian Weisner (Media) (Germany)	+49-172-518 40 82	media@we-are-church.org
- Edith Kuropatwa-Fèvre (Belgium)	+32-2-56 70 964	ekf.paves@telenet.be
- Sefa Amell i Comas (Catalunya/Spain)		sefa.amell@menta.net
- Movimiento También Somos Iglesia-(Chile)		somosiglesiachile@hotmail.com
- Helen McCarthy (Ireland)		wearechurchireland@eircom.net
- Vittorio Bellavite (Italy)	+39-02-70602370	vi.bel@IOL.IT
- Aasmund Vik (Norway)		aasmund.vik@nationaltheatret.no
- Ana Vicente (Portugal)	+351 91 935 97 96	anvicente@netcabo.pt
- Rea Howarth (United States)	+1-301-699-0042	cso@quixote.org

International Movement We Are Church

The *International Movement We Are Church*, founded in Rome in 1996, is represented in more than twenty countries on all continents and is networking world-wide with similar-minded reform groups. *We Are Church* is an international movement within the Roman-Catholic Church and aims at renewal on the basis of the Second Vatican Council (1962-1965). *We Are Church* was started in Austria in 1995 with a church referendum.